



da aspat@pec.it

Al Presidente GRC
On. Vincenzo De Luca
capo.gab@pec.regione.campania.it

All'Assessore al Bilancio
Prof. Ettore Cinque
ass.bilancio@pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale
Tutela della Salute
e Coordinamento SSR
Avv. Antonio Postiglione
dg.500400@pec.regione.campania.it

IN EVIDENZA

Oggetto: Entrambe le Macroaree Assistenziali. Fatturazione elettronica ed NSO – Nodo Smistamento Ordini di acquisto della P.A. in Sanità. Richiesta di disposizioni regionali attuative.

La scrivente, nella qualità di latrice degli interessi legittimi e diffusi delle strutture private accreditate, erogatrici per entrambe le Macroaree Assistenziali per conto del Servizio Sanitario Regionale (SSR), operanti nell'intero territorio campano, in ordine alle recenti richieste di alcune ASL di dotarsi del codice NSO Fornitori ai fini della fatturazione delle prestazioni erogate per il corrente anno, pena la mancata liquidazione dei corrispettivi,

PREMESSO

- che ai sensi del testo coordinato del D.M. 7 dicembre 2018, modificato e integrato dal D.M. 27 dicembre 2019 (all. Decreto e Linee Guida), recante *“Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, il **Nodo di Smistamento degli Ordini ha il compito di gestire la trasmissione in via telematica dei documenti informatici**





attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti dei beni e servizi tra gli enti del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti, e i loro fornitori di beni e servizi;

- **che l'attuazione del predetto decreto spetta alle Regioni** e costituisce peraltro adempimento ai fini dell'accesso alla quota premiale di cui all'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge n. 191/2009;
- **che il DM 7 dicembre 2018**, come modificato e integrato dal DM 27 dicembre 2019, **prevede specifiche decorrenze per l'applicazione delle prescrizioni ivi dettate, differenziate tra beni e servizi;**
- **che con riferimento, infine, alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi** a quanto disposto al comma 3 dell'art. 3 del precitato decreto, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono darvi corso:
 - > a decorrere dal 1 gennaio 2021 per i beni
 - > e a decorrere dal 1 gennaio 2022 per i servizi.

TUTTO QUANTO PREMESSO

l'Istante, nella qualità che precede, onde scongiurare il clima di panico generatosi sulla questione per ovvi motivi di blocco dei flussi finanziari delle Strutture private accreditate che comprometterebbero l'ordinata gestione amministrativa e contabile dei Centri,

CHIEDE
alla
S.V.III.ma

- 1. Di conoscere quanto adottato dall'Ente Regione Campania in termini di presa d'atto e conseguenti disposizioni attuative del succitato provvedimento ministeriale.**
- 2. Di provvedere, inoltre, alla tempestiva caducazione delle attività aziendali e/o distrettuali non conformi al dettato normativo**, ribadendo che, come su esposto, per le strutture Accreditate del SSR eroganti Servizi il blocco della liquidazione e del successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto dal Decreto, decorrono dal 1 gennaio 2022.

Con osservanza

ASPAT
Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi